



CULTURA, SI TAGLIA ANCHE QUI

La 12esima edizione sarà dedicata alle 'cose'

Festival Filosofia: il budget cala

Modena e Sassuolo tagliano i fondi cassa del 12%

Torna il Festival Filosofia, con la 12esima edizione, quest'anno dedicata alle 'cose'. Un appuntamento ormai consolidato che si pone per il 2012 un obiettivo innovativo: coinvolgere gli abitanti del centro storico, far aprir loro le abitazioni e far entrare il festival nelle case dei cittadini alla ricerca, appunto, delle cose. E forse anche di una convivialità perduta.

IFONDI

Intanto, però, la scure dei tagli si è abbattuta anche sul più importante appuntamento culturale dell'anno: cala, infatti, del 12% il budget a disposizione degli organizzatori del Festival che dovranno accontentarsi di 900mila euro.

A ridurre i versamenti sono stati gli enti finanziatori e alcuni sponsor: le risorse provenienti dal Comune di Modena, per esempio, sono diminuite del 10%, quelle di Sassuolo del 5%, mentre rimangono invariati i contributi della città di Carpi, della Provincia e della Fondazione San Carlo.

La cifra, che il Consorzio si augura possa ancora aumentare grazie all'intervento di eventuali altri sponsor, è stata raggiunta grazie all'apporto dei soci (Fondazione Cassa Modena) e dei finanziatori istituzionali che anche per l'edizione 2012 sono la Camera di Commercio di Mo-

dena, la Fondazione Cassa Carpi, la Regione Emilia Romagna e Confindustria Modena, che hanno confermato integralmente il loro supporto. Da non dimenticare, poi, l'aiuto dell'Europa che anche quest'anno supporta l'iniziativa con circa 45.000 euro.

CHILAVORA

Per quanto riguarda invece gli organizzatori, anche considerati i risultati delle ultime tre edizioni l'assemblea dei soci del Consorzio per il festival filosofia ieri mattina ha riconfermato per il prossimo triennio tutte le sue cariche. L'assemblea, dunque, anche per i prossimi tre anni sarà presieduta dal sindaco di Modena Giorgio Pighi, mentre la presidenza del consiglio direttivo (organismo gestionale e amministrativo dell'ente) rimane affidata a Franco Tazzoli, segretario generale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Come revisore unico è stata riconfermata Nadia Monari e come responsabile amministrativo Paola Bonfreschi. Direttore scientifico continua a essere Michelina Borsari, che guida il festival fin dalla nascita.

Il rinnovo di tutte le cariche è un'ulteriore spinta propulsiva per il Consorzio, al lavoro in vista dell'appuntamento del 14, 15 e 16 settembre che ha già in serbo grandi novità, a co-

minciare da un'ouverture inedita.

IL PENSIERO DI CONFUCIO

Il dodicesimo festival filosofia dedicato alle 'cose', infatti, verrà aperto da una studiosa cinese, Anne Cheng, una delle massime specialiste del pensiero confuciano.

CASE APERTE

Un'altra novità riguarda il programma creativo, che per la prima volta potrebbe coinvolgere le abitazioni dei cittadini dei centri storici di Modena, Carpi e Sassuolo.

Proprio a loro è indirizzata la chiamata del Consorzio, alla ricerca di collezioni private di oggetti da presentare al pubblico del festival. Un'occasione unica per i 'raccoltori seriali' di francobolli, farfalle, bottoni, trenini & co.: le collezioni più significative per qualità, estensione e originalità verranno visionate e valutate. Le migliori, selezionate dal Consorzio, verranno esposte nei giorni del festival, ma senza uscire dalle mura domestiche: saranno i collezionisti stessi ad aprire le porte di casa, ad accogliere e guidare il pubblico, naturalmente in precise fasce orarie e con un numero concordato di accessi per visita. I collezionisti privati residenti nei centri storici delle tre città e interessati a questa iniziativa (che non ha alcun fine commerciale) possono contattare telefonicamente il Consorzio per proporre la propria raccolta.



www.ecostampa.it

Piazza Grande affollatissima durante le ultime edizioni. A destra Michelina Borsari resta in sella al Comitato Organizzativo: stavolta a disposizione solo 900 mila euro

